



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

ORIGINALE

ORIGINALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 31

Prot. N.

Seduta 5/08/2014

Sessione: PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PRIMAVORI VALERIO	SINDACO	X	
BELLATI CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
BONVENTI LUCA	CONSIGLIERE	X	
BOTTURA DAVIDE	CONSIGLIERE		X
GHISELLI LUCA	CONSIGLIERE	X	
GUAJUMI ELISA	CONSIGLIERE	X	
MARCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	X	
NADALINI FLAVIA	ASSESSORE	X	
NARDI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
REGGIANI ILARIA	ASSESSORE	X	
SALVADORI CARLA	CONSIGLIERE	X	
TONIOLO GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
VINCIGUERRA OMERIO	ASSESSORE	X	

Totale

12	1
----	---

OGGETTO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) . ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.

Richiamati gli interventi già riportati sulla precedente deliberazione n. 26 di questa seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1^a gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D. Lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI, concernente tra l'altro:

1. la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
2. l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI a diretta;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30, adottata in data odierna, il quale dispone che:

1. Il Comune può provvedere alla determinazione di aliquote diverse, nel rispetto delle disposizioni di legge, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata entro la data di approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento;
2. La quantificazione annuale delle spese riferite ai servizi indivisibili è effettuata con la deliberazione di cui al precedente articolo 5 comma 1 in modo tale che sia così contestualmente fissato il livello di copertura delle spese;

CONSIDERATO CHE la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI a pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D. L. n.557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

VISTO l'art.1, comma 1, lett. a), del D. L. 6 marzo 2014, n. 16, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo: «Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore al 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più, salvo quelle considerate di lusso, alle abitazioni principali, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti, attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 28,79% dei costi dei servizi indivisibili individuati nel regolamento comunale e con i dati desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Viabilità, Illuminazione pubblica: euro 523.250,00
Manutenzione del verde pubblico: euro 183.320,00
Servizi amministrativi generali compresa la polizia locale: euro 1.932.744,93
TOTALE €. 2.549.314,93 al netto delle entrate previste per sanzioni del codice della strada ammontanti ad €. 90.000,00

CONSIDERATO CHE:

- il gettito in relazione al tasso di copertura sopra indicato può essere ottenuto applicando l'aliquota del 3,3 per mille solo sulle abitazioni principali, e quelle a queste assimilate, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;
- il Comune utilizzando l'aliquota del 3,3 per mille è tenuto ad introdurre alcune detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI simili a quelli determinatisi con riferimento all'IMU 2012 relativamente alla stessa tipologia di immobili;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI, approvato con delibera consiliare n. 30, adottata in data odierna;

ACCERTATO CHE, in base alle stime operate, il gettito atteso di euro 734.000,00 può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

- a) aliquota TASI del 3,3 per mille per le abitazioni principali, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del Decreto Legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale della TASI. La suddetta aliquota si applica anche le abitazioni principali di lusso già assoggettate all'Imposta municipale propria (IMU);
- b) Previsione di una detrazione di imposta pari a €. 80,00 per abitazioni le cui rendite non siano superiori ad €.500,00;

- c) Aliquota dell'1,5 per mille per gli immobili di categoria catastale D (esclusi i D10) e per le aree fabbricabili;
- d) Aliquota dell'1 per mille per i fabbricati rurali;
- e) Aliquota zero per le altre fattispecie imponibili;

DATO ATTO CHE la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 il 01.01.2014, in quanto approvata entro il termine per la deliberazione del bilancio comunale che, quest'anno, con Decreto del Ministero dell'Interno è stato differito al 30.09.2014;

RITENUTO DI rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di provvedere agli adempimenti conseguenti;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio Economico Finanziario , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

VISTI:

- l'art. 52 del D. Lgs n. 446/1997;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 296/2006
- Il D. Lgs. n. 23/2011, il D.L. n. 201/2001, il D. L n.16/2012 e s.m.i;
- la Legge n. 147/2014;
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0 contrari n. 3 (Bellati Claudio, Guaiumi Elisa, Salvadori Carla), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti n. 12, su n. 13 assegnati ed in carica;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):
 - a) aliquota TASI del 3,3 per mille per le abitazioni principali, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale della TASI. La suddetta aliquota si applica anche le abitazioni principali di lusso già assoggettate all'Imposta municipale propria (IMU);
 - b) Previsione di una detrazione di imposta pari a €. 80,00 per abitazioni principali le cui rendite non siano superiori ad €.500,00;
 - c) Aliquota dell'1,5 per mille per gli immobili di categoria catastale D (esclusi i D10) e per le aree fabbricabili;
 - d) Aliquota dell'1 per mille per i fabbricati rurali;
 - e) Aliquota zero per le altre fattispecie imponibili;

2. **DI DARE ATTO CHE** per effetto di tali aliquote il gettito di questo tributo è stimato in €. 734.000,00 garantendo una copertura del 28,79% dei costi dei servizi indivisibili individuati nel regolamento comunale e con i dati desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014 come in premessa indicati e qui riportati:

Viabilità, Illuminazione pubblica:	€ 523.250,00
Manutenzione del verde pubblico:	€ 183.320,00
Servizi amministrativi generali compresa la polizia locale:	€ 1.932.744,93
TOTALE	€ 2.549.314,93
al netto delle entrate previste per sanzioni del codice della strada ammontanti ad €. 90.000,00	

3. **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1[^] gennaio 2014;
4. **DI DARE ATTO CHE** la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997.

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 0 contrari n. 3 (Bellati Claudio, Guaiumi Elisa, Salvadori Carla), espressi in forma palese dai n. 12 consiglieri presenti e votanti n. 12, su n. 13 assegnati ed in carica, la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL è dichiarata immediatamente eseguibile al fine di dare corso subito agli adempimenti conseguenti.



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Seduta del Consiglio Comunale

Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO : TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) . ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, non costituendo mero atto di indirizzo, viene espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Responsabile del Settore
ECONOMICO - FINANZIARIO



Li, 02/04/2014

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata, comportando la stessa impegno di spesa/diminuzione di entrata, viene espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario



Li, 02/04/2014



Via Gnocchi Viani, 16
46035 Ostiglia (MN)
comune@comune.ostiglia.mn.it

COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Comunale
(MAGALINI DR. RENATO)



Il Sindaco
(PRIMA VORK VALERIO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente è affissa all'Albo Pretorio online il 14 AGO. 2014 e vi rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi.

Ostiglia, li

14 AGO. 2014



Il Responsabile Settore Affari Generali
(D.ssa Elisabetta Zucchi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000).

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MAGALINI DR. RENATO)
